

Programma Operativo Nazionale 2014-2020
Contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione
10/08/2021 D.M. 10 agosto 2021, n. 1062
TEMATICHE INNOVAZIONE

Denominazione del Dipartimento dell'Università di Palermo	Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, Università di Palermo
Settore concorsuale	11/E1
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/03 Psicometria
Responsabile Scientifico	Sonia Ingoglia

TITOLO DELLA RICERCA

Modelli avanzati di ricerca e analisi dei dati nella valutazione di un programma di intervento per la promozione delle competenze democratiche e interculturali e la partecipazione sociale in adolescenza

A. RICERCA PROPOSTA

a. Pertinenza delle attività di ricerca in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, attraverso la valorizzazione del capitale umano, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, favorendo opportuni modelli di ricerca e la formazione di profili professionali in risposta alle esigenze di innovazione e competitività espresse dal sistema imprenditoriale, attraverso la promozione della ricerca sui temi dell'innovazione, del digitale e delle tecnologie abilitanti, sostenendo la valorizzazione del capitale umano, quale fattore determinante per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in Italia.

In generale, lo studio mira a valorizzare il capitale umano mediante attività di innovazione sociale centrate sullo sviluppo di nuove forme di partecipazione degli adolescenti.

La ricerca ha come obiettivo quello di testare modelli avanzati di ricerca e analisi dei dati da impiegare nell'ambito della valutazione dell'efficacia degli interventi applicandoli a un programma per la promozione delle competenze democratiche e interculturali (DI) e della partecipazione sociale in adolescenza.

La valutazione dei programmi di intervento in ambito psicologico (e non solo) è un tema estremamente sensibile. Come dimostra l'affermazione del movimento degli "Evidence-Based Interventions", che da alcuni anni ormai è impegnato nella definizione di standard di riferimento, è necessario dimostrare l'efficacia di questi interventi mediante metodiche di indagine capaci di rendere conto del cambiamento innescato nei singoli attraverso le complesse transazioni tra l'individuo e l'ambiente. Tuttavia non sempre le metodologie classiche – per lo più centrate su un approccio del tipo causa-effetto – consentono di descrivere in modo appropriato i processi di trasformazione attivati. Un esempio di questo problema è costituito dall'impatto della cosiddetta "environmental sensitivity", ovvero la capacità di percepire ed elaborare gli stimoli ambientali. Come dimostrano vari studi, vi sono differenze individuali nei cambiamenti indotti dagli interventi riconducibili a tale caratteristica che fanno sì che alcuni giovani siano più sensibili di altri alle esperienze di supporto che vengono loro proposte. Per indagare in modo appropriato l'efficacia dei programmi di intervento è pertanto necessario dotarsi di modelli di ricerca e di analisi dei dati capaci di cogliere la complessità di questi meccanismi.

Uno degli ambiti di intervento psicologico ed educativo di maggiore interesse per le sfide che caratterizzano l'attuale contesto storico-sociale è quello delle pratiche educative volte a valorizzare le capacità di partecipazione sociale dei giovani. Per poter fare fronte a minacce quali il cambiamento climatico e la crisi dei sistemi democratici sono necessari mutamenti su larga scala nei comportamenti dei cittadini. La salute di una democrazia si mostra, infatti, tanto più salda quanto più autocoscienti e competenti sono le persone che la rappresentano, ed è attraverso l'impegno di ciascun individuo che è possibile adottare modelli comportamentali compatibili con uno sviluppo sostenibile. In un siffatto contesto, diventa cruciale investire sul futuro delle società potenziando nei giovani quelle competenze che consentono loro di partecipare in modo efficace a una cultura democratica e al dialogo interculturale – ovvero le competenze DI – e la capacità di un impegno civico fondato sulla

cooperazione con la comunità di appartenenza affinché questi possano dimostrarsi capaci di proteggere i sistemi democratici e adoperarsi per tutelare l'ambiente in cui vivono. Per raggiungere questi obiettivi, l'educazione svolge un ruolo di primaria importanza. È opportuno, tuttavia, sviluppare dei percorsi educativi – da implementare dentro e fuori la scuola – che siano teoricamente e metodologicamente ben fondati.

b. Conformità dell'attività di ricerca con la SNSI ed il PNR, la coerenza con la L.240/2010, con la finalità di favorire l'innovazione e l'interscambio tra mondo della ricerca e mondo produttivo e qualificazione dell'apporto delle attività di ricerca nei settori dell'innovazione (L. 240/2010, art. 24, co. 3 e ss.mm.ii.) (MAX 3.000 caratteri):

* L'attività di ricerca proposta è coerente con il S.S.D. indicato – quello della “Psicometria” – poiché mira a promuovere nel ricercatore competenze nei metodi avanzati di ricerca e di analisi dei dati da applicare nel contesto più generale della valutazione dei programmi di intervento psico-educativi.

* L'attività di indagine è anche coerente con uno dei grandi ambiti di ricerca del PNR, ovvero quello definito “Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione”. In particolare, all'interno di questo ambito, l'area di intervento di riferimento è quella delle “Trasformazioni sociali e società dell'inclusione”, nelle due articolazioni di (a) “Nuove identità e processi culturali”, in cui le priorità di ricerca sono le nuove forme di partecipazione sociale e le pratiche di partecipazione sui temi dei beni comuni e spazio pubblico; e (b) “Benessere psicosociale e qualità della vita”, in cui le priorità di ricerca sono la definizione di metodi e interventi per migliorare la qualità della vita (in questo caso degli adolescenti) e la ricerca per la promozione di comportamenti salutari e sostenibili per prevenire e contrastare l'insorgere o il persistere di comportamenti conflittuali e pericolosi a scuola.

* Per quanto concerne infine l'SNSI, l'attività di ricerca è conforme con uno degli obiettivi fondamentali, poiché mira a promuovere il sistema di interconnessione tra mondo della ricerca e mondo produttivo mediante lo sviluppo di una rete fondata sulla collaborazione tra università, scuola, software house e impresa sociale. È conforme con due aree tematiche dell'SNSI: da un lato, l'area 5.4.3 “Salute, alimentazione, qualità della vita”, poiché il programma di intervento mira a promuovere il benessere degli adolescenti – come individui e collettività – e dall'altro, con l'area 5.4.4 “Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente”, poiché mira a integrare l'ICT nel programma di intervento come fattore a sostegno del processo di innovazione sociale e dei processi di comunità in cui i giovani sono coinvolti. **Nonostante la ricerca non sia facilmente assimilabile ad alcuna delle traiettorie tecnologiche definite nell'SNSI, tra queste, quella a essa più prossima è quella delle tecnologie per la sostenibilità ambientale nell'ambito dell'“Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente”.**

Globalmente, l'attività di ricerca consente di favorire (a) l'innovazione scientifica, mediante la definizione di metodi avanzati di ricerca e analisi dei dati che permettono di valutare l'efficacia dei programmi di intervento; (b) l'innovazione sociale, mediante (1) lo sviluppo di un programma educativo per promuovere le competenze DI dei giovani e la loro partecipazione sociale da mettere a disposizione delle scuole, (2) la promozione del benessere

individuale e di gruppo dei giovani e degli insegnanti attivamente coinvolti nello studio; (c) l'interscambio tra il mondo produttivo e quello della ricerca mediante il confronto tra l'esperienza sul campo nell'ambito dei percorsi di inclusione sociale e l'esperienza metodologica sulla valutazione dell'efficacia degli interventi; (d) la contaminazione interdisciplinare tra psicologia, pedagogia, ICT e urbanistica; (e) l'integrazione e la valorizzazione delle risorse del territorio siciliano nella filiera nazionale e internazionale della ricerca attraverso la collaborazione con altre regioni italiane e paesi europei.

c. Misurabilità dei risultati attesi e impatto potenziale dell'intervento con riferimento alle finalità del REACTEU: presenza di target quantificabili e misurabili coerenti con gli indicatori previsti dall'azione di riferimento del PON (MAX 3.000 caratteri):

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA

La ricerca è articolata in 4 aree. È prevista una parziale sovrapposizione temporale tra alcune di queste.

* AREA 1 (Mese 1). Costituzione del gruppo di lavoro e familiarizzazione con il tema di ricerca.

- Creazione del gruppo di lavoro con i proff. Barrett e Pluess, la software house e l'impresa sociale

- Analisi della letteratura sui temi della ricerca

- Ricerca delle scuole che verranno coinvolte nello studio

Si veda sotto (punto A.d) per i dettagli sulle strutture operative coinvolte

* AREA 2 (Mesi 2-19). Soggiorni presso l'università straniera e l'impresa

Si veda sotto (campi B e C) per i dettagli sulle attività svolte durante i soggiorni

* AREA 3 (Mesi 4-31). Sviluppo, implementazione e assessment del programma di intervento nelle scuole.

- Sviluppo del programma (Mesi 4-6)

- Sviluppo dell'app collegata al programma (Mesi 4-16)

- Implementazione dell'intervento (Mesi 10-16, 22-28)

- Assessment dell'intervento (Mesi 9, 17, 21, 29)

* AREA 4 (dal Mese 7). Preparazione delle pubblicazioni dei risultati

DISEGNO DI RICERCA

La ricerca prevede il coinvolgimento di circa 250 adolescenti che al Tempo 1 frequenteranno la prima classe di 4 scuole secondarie di II grado siciliane, e i loro insegnanti.

Sarà impiegato un disegno di ricerca sperimentale prima-dopo con gruppo di controllo; 2 scuole fungeranno da gruppo sperimentale (GS) e 2 da gruppo di controllo (GC).

Verranno effettuate 4 valutazioni: un pre-test al Mese 9 e dei post-test ai Mesi 17, 21 e 29.

Nel corso dello studio, verrà sviluppato un sistema di valutazione dell'insegnamento e dell'apprendimento, e un sistema di assessment delle seguenti dimensioni: (a) le competenze DI dei giovani; (b) la loro partecipazione sociale; (c) il loro impegno civico; (d) la loro "environmental sensitivity".

L'assessment verrà effettuato in modalità auto ed eterovalutativa, e mediante una modalità mista con l'ausilio di tecniche qualitative e quantitative.

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI AUMENTO DELLA CONOSCENZA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI RICERCA

- Definizione di un set di modelli di ricerca e analisi dei dati da impiegare nella valutazione dei programmi di intervento
- Definizione di un programma di intervento per la promozione delle competenze DI e della partecipazione sociale dei giovani
- Definizione di un'app che integri le risorse educative digitali del programma di intervento
- Definizione di uno studio empirico sulla valutazione dell'efficacia del programma di intervento
- Aumento delle competenze DI e della capacità di partecipazione sociale dei giovani del GS
- Aumento del benessere individuale e di gruppo dei giovani del GS
- Aumento delle competenze degli insegnanti del GS in merito ai metodi didattici per favorire le competenze DI e la partecipazione sociale degli studenti
- Aumento dell'innovazione scientifica mediante la definizione di metodi avanzati di ricerca e analisi dei dati che permettono di valutare l'efficacia dei programmi di intervento
- Potenziamento delle conoscenze e competenze del ricercatore e del gruppo di ricerca cui afferisce in merito ai metodi di ricerca
- Aumento dell'innovazione sociale
- Aumento dell'interscambio tra mondo produttivo e della ricerca mediante il confronto tra l'esperienza sul campo nell'ambito dei percorsi di inclusione sociale e l'esperienza metodologica sulla valutazione degli interventi
- Aumento della sensibilità alla contaminazione interdisciplinare tra i soggetti coinvolti
- Aumento delle conoscenze e competenze dell'impresa riguardo ai metodi di ricerca per la valutazione degli interventi
- Aumento dell'integrazione e valorizzazione delle risorse del territorio siciliano nella filiera nazionale e internazionale della ricerca

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI ATTIVITA' PUBBLICISTICA

Almeno **6** presentazioni a congressi nazionali e internazionali, nell'ambito della metodologia della ricerca psicosociale e della psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Almeno **12** articoli di ricerca su riviste internazionali

d. Specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per le attività di ricerca (MAX 3.000 caratteri):

L'attività di ricerca prevede il coinvolgimento di varie strutture operative e scientifiche.

(a) Il gruppo di lavoro del Consiglio d'Europa coordinato dal Prof. Martyn Barrett dell'Università del Surrey che ha sviluppato il "Reference Framework of Competences for Democratic Culture", il modello concettuale di riferimento delle competenze DI che verrà adottato per disegnare il programma di intervento.

(b) Il laboratorio coordinato dal Prof. Michael Pluess alla Queen Mary University di Londra, presso il quale il ricercatore svolgerà un soggiorno di studio sui metodi di ricerca e analisi dei

dati per la valutazione della “environmental sensitivity” nel contesto degli “Evidence-Based Interventions”.

(c) L’impresa sociale “Moltivolti” di Palermo esperta nello sviluppo e gestione di pratiche partecipative e inclusione sociale presso la quale il ricercatore svolgerà il soggiorno.

(d) Le scuole secondarie di secondo grado di Palermo che verranno coinvolte nell’implementazione e valutazione del programma di intervento.

(e) La software house “Rodax Management” di Bucarest che verrà coinvolta nello sviluppo delle risorse educative digitali collegate al programma di intervento.

B. ATTIVITA’ DA SVOLGERE OBBLIGATORIAMENTE PRESSO L’IMPRESA con sede nell’intero territorio nazionale (minimo 6 mesi - massimo 12 mesi)

a. Attività di ricerca da svolgere presso l’impresa (MAX 3.000 caratteri):

ARTICOLAZIONE DELL’ATTIVITA’ GENERALE DI RICERCA

L’intera attività di ricerca (non solo quella da realizzare presso l’università straniera) è articolata in 4 aree.

* AREA 1 (Mese 1). Costituzione del gruppo di lavoro e familiarizzazione con il tema di ricerca.

* AREA 2 (Mesi 2-19). Soggiorni presso l’università straniera e l’impresa

Si veda sotto (campi B e C) per i dettagli sulle attività svolte durante i soggiorni

* AREA 3 (Mesi 4-31). Sviluppo, implementazione e assessment del programma di intervento nelle scuole.

* AREA 4 (dal Mese 7). Preparazione delle pubblicazioni dei risultati

ATTIVITA’ DA SVOLGERE PRESSO L’IMPRESA

La ricerca prevede un soggiorno del ricercatore presso “Moltivolti”, un’impresa sociale di Palermo che da numerosi anni si occupa di progettazione di percorsi inclusivi, dell’applicazione di strumenti di partecipazione sociale, di innovazione sociale, interazione tra le culture, sviluppo del pensiero critico e creativo, e crescita collettiva.

Il ricercatore realizzerà le attività sotto riportate allo scopo di favorire:

- l’interscambio tra il mondo produttivo e quello della ricerca mediante il confronto tra l’esperienza sul campo nell’ambito dei percorsi di inclusione sociale e l’esperienza metodologica sulla valutazione degli interventi;

- lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del ricercatore riguardo alle pratiche di innovazione sociale;

- lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze dell’impresa riguardo ai metodi di ricerca per la valutazione degli interventi;

- la sensibilità del ricercatore e dell’impresa alla contaminazione interdisciplinare di saperi e metodologie di lavoro.

In particolare, durante il soggiorno le attività che il ricercatore realizzerà presso l’impresa comprendono:

(a) studio delle pratiche adottate dall’impresa in merito alla:

- promozione della partecipazione sociale sui temi dei beni comuni e dello spazio pubblico;
 - mediazione dei conflitti;
 - promozione del dialogo interculturale;
 - valutazione dell'efficacia degli interventi;
- (b) studio delle attività di progettazione sociale portate avanti dall'impresa;
- (c) esplorazione di alcuni significati condivisi dall'impresa e dal ricercatore riguardo ai temi dell'intervento che il ricercatore dovrà sviluppare e implementare mediante una serie di focus group con referenti dell'impresa e giovani utenti dei loro progetti (tra questi temi, i modi in cui il digitale può essere impiegato nell'ambito delle pratiche partecipative e nel contesto educativo a scuola);
- (d) riflessione condivisa sul programma di intervento;
- (e) riflessione condivisa sull'impianto metodologico per la valutazione e l'assessment dell'intervento;
- (f) sviluppo di metodi partecipativi che possono essere applicati in ambito educativo per promuovere percorsi di co-agency e agency collettiva dei giovani, di innovazione sociale e partecipazione alla vita di comunità;
- (g) presentazione e discussione da parte del ricercatore di alcuni metodi di ricerca che possono essere applicati dall'impresa nella valutazione dei propri interventi.

Il periodo di questo soggiorno coinciderà largamente con la fase di implementazione del programma di intervento nelle scuole. Ciò offrirà l'opportunità al ricercatore di mettere costantemente a confronto l'esperienza maturata dall'impresa nell'ambito delle pratiche di partecipazione sociale e quella che andrà via via realizzando nelle scuole con gli insegnanti e i giovani studenti attraverso l'intervento.

b. Denominazione e sede dell'impresa presso cui verrà svolta l'attività relativa al tema di ricerca

Moltivolti (impresa sociale, P.I 06124530822), via G. M. Puglia, 21, 90100 Palermo
 info@moltivolti.org

c. Durata di permanenza in impresa (minimo 6 mesi, massimo 12)

6 mesi

C. EVENTUALE ATTIVITA' ALL'ESTERO presso Università, centri di ricerca, imprese (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi)

a. Attività di ricerca da svolgere all'estero (MAX 3.000 caratteri):

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA' GENERALE DI RICERCA

L'intera attività di ricerca (non solo quella da realizzare presso l'università straniera) è articolata in 4 aree.

* AREA 1 (Mese 1). Costituzione del gruppo di lavoro e familiarizzazione con il tema di ricerca.

* AREA 2 (Mesi 2-19). Soggiorni presso l'università straniera e l'impresa

Si veda sotto (campi B e C) per i dettagli sulle attività svolte durante i soggiorni

* AREA 3 (Mesi 4-31). Sviluppo, implementazione e assessment del programma di intervento nelle scuole.

* AREA 4 (dal Mese 7). Preparazione delle pubblicazioni dei risultati

ATTIVITA' DA SVOLGERE PRESSO L'UNIVERSITA' STRANIERA

La ricerca prevede un soggiorno della durata di 6 mesi presso la Queen Mary University di Londra, sotto la tutela del Prof. Michael Pluess, esperto nella valutazione della "environmental sensitivity".

Durante questo periodo, le attività di ricerca prevedono:

- (a) Studio dei criteri su cui si fondano gli evidence based-programs
- (b) Studio dei metodi di ricerca e di analisi dei dati per la valutazione dei fattori che influenzano la "environmental sensitivity"
- (c) Studio dei software per l'analisi dei dati
- (c) Sviluppo del programma di intervento sulle competenze DI e sulla partecipazione sociale dei giovani da implementare nelle scuole
- (d) Sviluppo del piano di ricerca per la valutazione del programma di intervento
- (e) Osservazione delle metodiche di indagine adottate dal laboratorio coordinato dal Prof. Pluess nell'ambito della ricerca sulla valutazione dell'environmental sensitivity

b. Denominazione e sede del soggetto ospitante all'estero

School of Biological and Behavioural Sciences, Queen Mary University of London (London, UK)

Il docente proponente

Sonia Ingoglia